



LegaPro 1 Feralpi contro il Latina è ultima spiaggia

All'andata fu la prima vittoria in categoria. Avversari freschi di «ribaltone» in panchina

SALÒ Un successo per dimostrare di essere ancora vivi. Giornata decisiva per il fanalino di coda FeralpiSalò che oggi ospita (inizio ore 14.30) il Latina, quart'ultimo con 23 punti, nel secondo scontro-salvezza consecutivo dopo quello di Piacenza. Bissare il successo dell'andata, che oltretutto è stato il primo in LegaPro 1: questo l'obiettivo della formazione gardesana, che oggi al «Turina» non può proprio staccare. Sella e compagni hanno estremo bisogno di punti per accorciare sulla zona salvezza (che è distante nove punti), ma soprattutto per evitare l'ultimo gradino della classifica, che decreta la retrocessione diretta in Seconda Divisione. Davanti c'è il Piacenza, che proprio domenica scorsa ha graziato i gardesani, sprecando un incredibile doppio vantaggio nei minuti finali di gara. Nonostante il pareggio raggiunto in extremis però c'è poco da salvare dell'ultima prestazione della Feralpi.

«Mi aspettavo una reazione - ha dichiarato il presidente Giuseppe Pasini -, ma questa non è arrivata. Per salvarci dobbiamo giocare con un altro spirito». Il tecnico Gian Marco Remondina si augura che oggi la sua squadra giochi come nella parte finale della gara con il Piacenza: «Dobbiamo ripartire da quella reazione. L'importante è non sbagliare l'approccio».

Per il tecnico del Latina Stefano Sanderra quella con la Feralpi sarà una gara doppiamente importante: esonerato proprio al termine della sfida persa contro i gardesani all'andata, l'allenatore romano è stato richiamato sulla panchina nerazzurra martedì scorso, al posto del dimissionario Ghirotto. Un girone dopo, Sanderra torna con la voglia di vendicare la sconfitta del 16 ottobre. Il Latina arriva però al Turina con parecchie defezioni: sono assenti perché infortunati Jefferson (capocannoniere con sette reti), Giannusa, Cafiero, Bernardo, Maggiolini e lo squalificato Matute. I nerazzurri non vincono dal 15 gennaio (1-0 con la Carrarese, poi tre pareggi e due sconfitte). La Feralpi, che invece non vede i tre punti dall'8 gennaio (2-0 con la Triestina, poi due pareggi e quattro sconfitte), arriva a questa delicata sfida senza lo squalificato Drascek, che sarà sostituito da Sella. Zomer confermato in porta. Remondina sembra intenzionato a schierare una formazione senza giovani, utilizzando così il primo dei tre bonus concessi dalla Lega (alla quarta occasione non si ricevono più i contributi legati all'utilizzo di almeno due '91). Fuori Camilleri-Defendi quindi e dentro Blanchard-Montella.

Enrico Passerini



Remondina oggi punta sull'esperienza

LEGAPRO1 - gir. B

25ª GIORNATA (4/3/2012)

Barletta-Triestina
Carrarese-Bassano
FeralpiSalò-Latina
Frosinone-Andria
Pergocrema-Spezia
Portogruaro-Cremonese
Prato-Piacenza
Trapani-Siracusa
V. Lanciano-Südtirol

CLASSIFICA	PT	G
Trapani	46	23
Siracusa (-5 pt)	40	24
Spezia	38	24
Pergocrema (-2 pt)	38	24
Südtirol	35	24
Portogruaro	35	24
Barletta	35	24
Cremonese (-6 pt)	35	23
Carrarese	34	24
V. Lanciano (-1 pt)	33	23
Frosinone	30	24
Prato	28	24
Triestina	27	24
Andria	24	24
Latina	23	24
Bassano	22	24
Piacenza (-6 pt)	21	23
FeralpiSalò	18	24

Lume A Monza un Gran premio: traguardo i play off

Punti pesanti in palio sul campo della Tritium diretta avversaria nella gara verso l'alta classifica



Davide Nicola: stagione al bivio

LEGAPRO1 - gir. A

25ª GIORNATA (4/3/2012)

Avellino-Monza
Benevento-Como
Foligno-Sorrento
Pisa-Ternana
Reggiana-Foggia
Spal-Carpi
Taranto-Pro Vercelli
Tritium-Lumezzane
Viareggio-Pavia

CLASSIFICA	PT	G
Ternana	52	24
Taranto (-3 pt)	47	24
Pro Vercelli	43	23
Sorrento (-2 pt)	42	24
Carpi	42	24
Benevento (-2 pt)	35	24
Lumezzane	35	24
Tritium	33	24
Avellino	32	23
Como (-1 pt)	31	24
Foggia (-2 pt)	30	24
Pisa	30	24
Reggiana (-2 pt)	27	24
Spal (-4 pt)	22	24
Monza	21	24
Viareggio (-1 pt)	18	24
Pavia	14	24
Foligno (-4 pt)	13	24

LUMEZZANE Ha ripreso a correre il campionato dopo i rinvii di febbraio, ma intanto non hanno mai smesso di correre le squadre che precedono il Lumezzane in classifica, lasciando i rossoblù a distanza di sicurezza. Sono tanti, sono pochi sette punti di differenza dal Sorrento, che il primo aprile sarà di scena al Comunale? Tutto dipende dal ruolino di marcia che la squadra di Nicola saprà tenere nelle prossime quattro gare (tre delle quali in trasferta) contro avversari che in classifica invece stanno dietro.

Si comincia oggi (ed è una sorta di scontro diretto) al Brianteo di Monza dove la Tritium gioca le sue partite interne e, ad onor del vero, non ha finora sfruttato al meglio come campo di casa. È una Tritium, però, che dopo alcuni campionati a vuoto (come del resto il Lumezzane) all'inizio del girone di ritorno, si è rimessa in linea di galleggiamento, grazie anche ai gol dell'ex Rodengo Manuel Sinato. Vittoria probante a Foggia domenica scorsa e ottavo posto in campionato a due soli punti dal Lumezzane; successo contro il Piacenza mercoledì nel match di Coppa Italia che le è valso il passaggio in semifinale proprio a spese dei valgozzini.

La cosa certa è che, avendo entrambe sistemato con largo anticipo il discorso salvezza, il pareggio nella gara odierna equivarrebbe sia per gli uni che per gli altri ad una mezza sconfitta in chiave play off. Ci si attende dunque da parte dei due allenatori (Nicola e Boldini) una condotta di gara tesa più ad offendere che a non subire: «La Tritium - commenta Nicola - è una delle squadre che per compattezza ed organizzazione più mi hanno impressionato nel girone di andata. Se siamo riusciti a batterla è perché al Comunale abbiamo saputo interpretare tatticamente la partita nel modo migliore. Dovrà essere fatto altrettanto al Brianteo».

Per la difesa il mister rossoblù ritrova Diana e Pini, al rientro dalla squalifica, ma perde Malagò per i postumi dell'infortunio al capo rimediato nello scontro di domenica scorsa con il compagno di squadra Guagnetti. A farne maggiormente le spese è stato proprio il capitano, mentre il turbante indossato dal giovane lumezzanese nel corso della gara vittoriosa con il Foligno sembra invece aver portato bene. Quanto al resto, Nicola ha solo l'imbarazzo della scelta ma è difficile che possa rinunciare in questo momento in attacco ad Inglese, galvanizzato dalla doppietta realizzata domenica. Per il ruolo di trequartista invece sono in lizza Baraye e Antonelli.

Sergio Cassamali



Emiliano Tarana, autore del gol con il Latina all'andata

Tarana: «Con i laziali uno sbaglio sarebbe fatale»

L'autore del gol partita ricorda che il successo al «Francioni» aprì un miniciclo positivo

SALÒ Latina, uno dei pochi ricordi positivi di una stagione finora deludente. Un girone fa, allo stadio «Francioni», la Feralpi ottenne la prima storica vittoria in Prima divisione. Era l'ottava giornata di campionato: Remondina era appena subentrato a Rastelli, ma in due gare erano arrivate altrettante sconfitte (1-0 con Pergocrema e Piacenza). Contro il Latina una rete di Tarana al 23' della ripresa permise ai gardesani di sbloccarsi e fu l'inizio di una mini serie positiva (pareggi con Bassano e Spezia, successo col Barletta). Il protagonista di quella gara, Emiliano Tarana, così racconta quella vittoria: «È stata una grande partita. In 90 minuti non avevamo

corso rischi, ma avevamo sfiorato più volte il gol del raddoppio. Fu una gara decisiva, perché dopo quel successo riuscimmo ad ottenere altri buoni risultati che ci permisero di abbandonare l'ultimo gradino della classifica».

Il segreto fu... l'assenza di Giuseppe Pasini: «Ecco perché vincemmo - scherza Tarana -, mancava il presidente. Questo fatto però ci può dare una grande spinta psicologica: vogliamo regalare al nostro pres un'altra vittoria con il Latina. Sappiamo che questa partita è fondamentale per il nostro campionato. Se va male oggi e contro il Bassano, difficilmente potremo salvarci». La formazione la-

ziale è allenata da Stefano Sanderra, che torna a guidare i nerazzurri proprio nella sfida contro la Feralpi, che all'andata gli costò l'esonero: «Sicuramente le motivazioni non mancheranno nemmeno al Latina. È una sfida salvezza e gli avversari di oggi hanno le nostre stesse preoccupazioni. Il cambio dell'allenatore avrà dato una scossa all'ambiente: saranno molto carichi».

La Feralpi non può proprio sbagliare: «Secondo me abbiamo le qualità per salvarci - conclude Tarana -, dobbiamo però impegnarci al massimo e sperare nel responso positivo del campo».

e.p.